

**OSPITALETTO** Attore e cronista, ripercorrerà una storia a cui è legato da 16 anni e che oggi celebra la sua 250esima esibizione

# Turelli porta il Gleno sul palco dell'Agorà

Appuntamento a stasera, venerdì: «La vera memoria deve essere perenne, deve essere conservata e palesata in ogni tempo».

**OSPITALETTO** (cg8) «Gleno, 1 dicembre 1923» è il titolo dello spettacolo che, con **Emanuele Turelli**, porterà in scena al Teatro Agorà la narrazione civile di un «disastro annunciato».

Oltre lo scoccare del centesimo anniversario, la catastrofe provocata dal cedimento della diga del Gleno, in Val di Scalve, troverà ricordo sul palco ospitalettese alle 21 di questa sera (venerdì 29). Attraverso le parole dell'attore e cronista Emanuele Turelli, accompagnato da **Daniele Gozzetti** e **Davide Bonetti**, sarà possibile rivivere le emozioni di quel dicembre 1923.

«Tengo moltissimo a questo evento e a questo racconto - ha detto Turelli - Perché credo che la memoria non sia qualcosa "da anniversario" come tutti hanno fatto lo scorso anno, nel 2023, in occasione del centenario del disastro. La vera memoria deve essere perenne, deve essere conservata e palesata in ogni tempo».

Una storia a cui l'interprete è legato ormai da 16 anni e



che oggi celebra la sua 250esima esibizione: «Quando sono salito su un palco per la prima volta - ha spiegato - Mai avrei immaginato che questa sarebbe diventata la mia seconda vita profes-

sionale. Volevo solo "dare risalto" a storie che, a mio avviso, valeva la pena raccontare e forse lo spazio di un quotidiano o di una testata di stampa risultava un poco riduttivo».

Con un curriculum sterminato alle spalle (si cita, tra gli altri, il premio Impact Award 2022 al 52esimo Festival internazionale del Cinema Giffoni), Turelli sarà ospite dell'Agorà: «una sod-

Emanuele Turelli sarà ospite del Cinema Teatro Agorà di Ospitaletto con lo spettacolo «Gleno, 1 dicembre 1923»

disfazione enorme per l'Amministrazione comunale», ha detto l'assessora alla Cultura Silvia Guarneri.

«Ospitaletto è una comunità che crede fortemente nel valore della cultura e della memoria, per questo motivo abbiamo scelto di fare un percorso con Emanuele Turelli - ha continuato - Già in primavera l'abbiamo accolto all'Agorà con "Un Santo con la Penna", a gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, lo troveremo con "La settimana fiamma"; e ora sarà in scena con un nuovo spettacolo. Un tragico evento raccontato con la capacità di toccare le corde dell'animo che lo contraddistingue in quanto artista e uomo».

**Giulia Contin**